

Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	03/06/2022	30,...	CORRIERE ADRIATICO PESARO	"ARRIVARE IN FINALE È UN TRAGUARDO COMUNQUE OTTIMO" MARCO GASPARI ALLENATORE MONZA VOLLEY FEMMINILE	SERIE A1	1
2	03/06/2022	13	CORRIERE TORINO	VOLLEY DONNE A1. SCATENATE SUL MERCATO LE QUATTRO SQUADRE PIEMONTESE LA NEOPROMOSSA PINEROLO VICINA ALLA SCHIACCIATRICE RIVERO	SERIE A1	4
3	03/06/2022	51	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CAMBIA LA CHAMPIONS LE 5 PRIME DEI GIRONI DIRETTAMENTE AI QUARTI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	5
4	03/06/2022	49	LA GAZZETTA DELLO SPORT	RESILIENTI ALLE DIFFICOLTÀ PER RIVIVERE IL MAGICO 2021	LA NAZIONALE	6
5	03/06/2022	49,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	AZZURRO IN VIAGGIO	LA NAZIONALE	7
6	03/06/2022	23	CORRIERE DELLO SPORT	PALLAVOLO. AZZURRE, 3-1 AL BELGIO GRAZIE ALLA NWAKALOR	LA NAZIONALE	10
7	03/06/2022	30	TUTTOSPORT	VOLLEY 3-1 AL BELGIO NWAKALOR SPINGE LE AZZURRE	LA NAZIONALE	11
8	03/06/2022	7	QS	NWAKALOR TRENTA E LODE COL BELGIO MAZZANTI: "NON ERA FACILE"	LA NAZIONALE	12
9	03/06/2022	1,3...	LA PREALPINA	RISCATTO ITALIA CONTRO IL BELGIO	LA NAZIONALE	13
10	03/06/2022	52,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	ROMA ASPETTA IL MONDIALE DI BEACH VOLLEY	BEACH VOLLEY	15
11	03/06/2022	49,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT (V COME VOLLEY)	PAGINE INTERE	17



CORRIERE ADRIATICO PESARO

Data: 03.06.2022 Pag.: 30,37
Size: 947 cm2 AVE: € 62502.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



«Arrivare in finale è un traguardo comunque ottimo»

Marco Gaspari
allenatore Monza Volley femminile

«LO SCUDETTO, PRIMA O POI»

Marco Gaspari alla guida del Monza ha sfiorato il tricolore contro Paola Egonu. Il coach dorico era alla sua quarta finale nel massimo torneo femminile. «Lube, Balducci e Videx hanno confermato la bontà del volley marchigiano»

Lucia Flaùto

L'INTERVISTA

Nel suo caso essere il 'figlio di Luciano' è un orgoglio immenso per l'affetto e la stima che nutre per il padre, arbitro internazionale di straordinario carisma e bravura. Ma oggi le luci della ribalta sono tutte su di lui, allenatore verace sulla cresta dell'onda, che rende a sua volta fiero l'illustre genitore. Reduce dalla finale scudetto del volley femminile – la quarta della carriera – al timone di un Monza che ha fatto tremare la regina Conegliano di Paola Egonu, Marco Gaspari continua la marcia di avvicinamento allo scudetto.

A mente fredda: è stato un bel secondo posto?

«È sempre bello arrivare fino in fondo. E fa piacere che tutti abbiano riconosciuto lo spirito di una squadra determinata che ha dato il 100% senza mollare mai. È pur vero che se anziché perderli avessimo vinto due tiebreak, oggi parleremmo d'altro. Ma con i 'se' e i 'ma' non si va da nessuna

parte: sappiamo che per fronteggiare i più forti bisogna fare qualcosa in più. Perciò, complimenti a tutte le ragazze, al club e allo staff che ci hanno messo in condizione di fare bene».

Appuntamento con lo scudetto solo rinviato? Come cambiano gli equilibri senza Egonu?

«Presto faremo il punto con la società. Ci siamo presi un attimo per ragionare, ma Monza allestirà un roster competitivo, consapevole che la concorrenza sarà ancor più forte. Conegliano ha terminato un ciclo ed è ovvio serpeggi il desiderio di spodestarla: ci proviamo noi, ma in tanti alzeranno l'asticella. Novara, Scandicci, Perugia, Busto si stanno potenziando e tra le 'rognose' inserisco Pesaro e il Casalmaggiore di coach Pistola. Ma la favorita rimane Conegliano: non disporrà di un talento come Egonu, ma la sostituirà con un altro fenomeno (Haak dal Vakif Instabul)».

Le modifiche alle regole sulle straniere vanno a beneficio della pallavolo italiana?

«È giusto dare spazio alle italiane ma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



CORRIERE ADRIATICO PESARO

Data: 03.06.2022 Pag.: 30,37
Size: 947 cm2 AVE: € 62502.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

ritengo opportuno che ciò avvenga con regole precise sull'utilizzo di under 19 e 20. L'Italia è campione d'Europa con un roster dalla bassa età media: un ciclo che ha tanto tempo davanti e altrettanta qualità dietro con juniores e prejuniores molto promettenti. Ci attende un futuro bello e forte grazie alla Fipav che ha pianificato efficacemente con il Club Italia e a società come Casal de Pazzi, Conegliano, Modena e Monza. Ci sono ragazze che stanno emergendo in maniera prepotente e conquistano un posto da titolare in virtù di un percorso di crescita e non perché sia obbligatorio farle giocare. Del resto, se si vuole alzare il livello è giusto prendere le migliori al mondo. La limitazione nel numero delle straniere o delle atlete della stessa nazionalità a mio avviso crea una forzatura».

Pesaro e Macerata in A1: le Marche fanno scintille.

«Sotto rete saremo 'rivali' ma come marchigiano ne sono felice. Spiace per Bibò Solforati che ha perso la finale, ma la Cbf Balducci ha dimostrato come la semplicità e l'impegno paghino. Complimenti a Paniconi: un lavoro strepitoso. Pesaro sta investendo su atlete fortissime e penso abbia le carte in regola per puntare ai playoff. Già il fatto che in due anni abbiano vinto entrambe i playoff di A2 in un contesto tecnico elevatissimo che lascia fuori piazze come Brescia o Mondovì è tanta roba. Per quanto piccola, la nostra regione conferma

una cultura pallavolistica super». **Altre due perle: il tricolore della Lube e Grottazzolina in A2.**

«L'impresa della Lube rimarrà nella storia. Ci poteva stare che perdesse contro un Perugia stellare, invece ha giocato una finale fantastica dopo aver recuperato una serie di semifinali incredibile che sembrava compromessa. In una stagione condizionata dagli infortuni, ha insegnato che i commenti è bene farli alla fine. Applausi anche alla Videx: ennesima tappa di una tradizione radicata».

È al corrente che anche Ancona sta rialzando la testa con la Bontempi Netoip?

«Sì, la società ci tiene, sta compiendo passi calibrati per strutturarsi e migliorarsi. Credo che il mio amico Dore Della Lunga possa fare bene anche come allenatore: è un uomo di volley e, soprattutto, è una persona molto seria».

DALLA CONERO A CIVITANOVA POI IL SALTO

◆ Anconetano doc, 40 anni a settembre, Marco Gaspari respira volley da sempre grazie a papà Luciano, arbitro entrato nella hall of fame di ogni tempo. Dopo gli inizi come scoutman e 'secondo' alla

Conero volley, passa alla Fornarina Civitanova in A2 come vice, poi fa il salto in A1 a Perugia con cui vince la Champions e si ripete alla Monteschiano come vice di Nesic con il successo in Challenge Cup. Dopo un'esperienza a Baku, debutta come primo allenatore in A1 nel 2011 a Conegliano con cui sfiora lo scudetto nel 2013. Si trasferisce a Piacenza conquistando la finale tricolore nel 2016, poi porta anche Modena in finale l'anno seguente. Allena Casalmaggiore e Monza e con le Brianzole si aggiudica nel 2021 il primo trofeo in proprio, la Coppa Cev, spingendosi quest'anno fino ai quarti di finale di Champions e alla quinta finale scudetto: in entrambi i casi è Conegliano a fermarlo.



Figlio d'arte di Luciano

● Il papà di Marco è stato eletto per diverse stagioni tra i migliori arbitri del mondo dirigendo Mondiali e Olimpiadi.



Non arriva solo secondo

● Nel 2021 la Vero Volley Monza guidata da Marco Gaspari ha vinto la Coppa Cev, il suo primo trofeo.



Il futuro è roseo

● Nella prossima stagione Gaspari resterà a Monza, per provare a centrare il suo primo scudetto dopo 4 finali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



CORRIERE ADRIATICO PESARO

Data: 03.06.2022 Pag.: 30,37
Size: 947 cm2 AVE: € 62502.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



È SEMPRE BELLO
ARRIVARE IN FONDO
MA E PUR VERO
CHE SE AVESSIMO
VINTO QUEI
DUE TIEBREAK
OGGI PARLEREMMO
DI ALTRE COSE



PESARO STA
INVESTENDO
SU ATLETE
FORTISSIME
E PENSO ABBAIA LE
CARTE IN REGOLA
PER PUNTARE
AI PLAYOFF



L'IMPRESA DELLA
LUBE RIMARRÀ
NELLA STORIA,
CI POTEVA STARE
CHE PERDESSE
INVECE HA
GIOCATO UNA
FINALE SUPER



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 03.06.2022 Pag.: 13
Size: 95 cm2 AVE: € 3705.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley donne A1

Scatenate sul mercato le quattro squadre piemontesi

La neopromossa Pinerolo vicina alla schiacciatrice Rivero

Cominciano a essere delineati i roster delle quattro 4 piemontesi di serie A1 nel volley donne. L'Igor Novara ha aggiunto a Danesi e Carcaces 4 acquisti in una volta: Varela Gomez, Ituma, il libero ex chierese Bresciani (direttamente dalla serie A2 dopo la promozione con Macerata) e, da Cuneo, la schiacciatrice Giovannini. Proprio Cuneo ha ceduto anche Alice Degradi (ora in Turchia con la Nazionale) a Busto Arsizio, dopo aver svelato la nuova coppia in banda formata dall'ungherese Szakmary e dall'americana Drew. La neopromossa Pinerolo potrebbe completare le

operazioni con la schiacciatrice spagnola Rivero in arrivo da Trento, dopo le conferme di Bussoli e Gray, mentre Chieri ha aggiunto la promettente Lele Morello (ex Settimo Torinese, reduce da una stagione come titolare con Brescia) al fianco dell'alzatrice azzurra Bosio e ora punta decisa su due nuove schiacciatrici da ufficializzare nei prossimi giorni: la promettente Stella Nervini (Club Italia) e la polacca Olivia Rozanski. Intanto nelle Marche, al Vallefoglia, dovrebbe approdare il libero 18enne Emma Barbero, stellina astigiana del Club Italia. (L.bor.)



Data: 03.06.2022 Pag.: 51
Size: 56 cm2 AVE: € 6664.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Clic 

**Cambia la Champions
Le 5 prime dei gironi
direttamente ai quarti**

● **Cambia la formula della Champions League. Al termine della fase a gironi, le 5 prime saranno promosse ai quarti di finale, mentre le 5 seconde e la miglior terza si sfideranno in doppio incontro da cui saranno promosse le tre squadre che completeranno il quadro dei quarti di finale. Le altre terze saranno invece ripescate in Coppa Cev, entrando nei quarti.**



La Champions League

Data: 03.06.2022 Pag.: 49
Size: 71 cm2 AVE: € 8449.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



di Gian Luca Pasini

Resilienti alle difficoltà per rivivere il magico 2021

Con il dolce peso delle medaglie d'oro conquistate a settembre 2021 le Italie si gettano a tutta forza nella Nations League di quest'anno. Obiettivo non solo le Final Eight, ma anche il numero maggiore possibili di vittorie da conquistare in ottica ranking, che fra un anno sarà determinante per qualificarsi ai Giochi di Parigi.

Determinante sarà adattarsi alle situazioni e alle difficoltà. Come ha fatto l'Italia di Mazzanti nella seconda gara con il Belgio, dopo la pesante sconfitta nel match inaugurale contro le padrone di casa della Turchia. Stesse difficoltà che incontreranno gli uomini di Fefé De Giorgi nel primo weekend in Canada.

Squadre incomplete, poco tempo per lavorare assieme e lunghi viaggi. Ma da quello che si è visto nelle prime giornate, più o meno tutte le squadre sono nelle stesse condizioni. Se la caverà chi saprà subire meno le tante difficoltà di un torneo frullatore. Sarà questo un ottimo "allenamento" in vista del Mondiale. L'Italia collezione 2022 è già in marcia, vedremo dove arriverà...

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,51
Size: 842 cm2 AVE: € 100198.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Nazionali Il capitano dell'Italia, Simone Giannelli, racconta la sua Italia dopo l'oro europeo di settembre. Le azzurre di Mazzanti si riscattano contro il Belgio e si mettono in marcia verso le finali.

Il grande grafico dedicato al Mondiale di beach che si giocherà a Roma fra una settimana.

La grande incognita di Modena e le voci su Ivan Zaytsev. L'addio al volley di Cisolla, a 44 anni

Azzurro in viaggio

Doppia Italia in Nations: le donne vincono, i maschi partono

AD ANKARA

GENNARI

«Vittoria importante Ora più sicure di noi continuiamo così»

Per le azzurre prima vittoria col Belgio.
La schiacciatrice: «Che fatica, ma ci sono»

L'Italia rompe il ghiaccio in Nations League. Arriva la prima vittoria in rimonta contro un Belgio trascinata dalla solita Britt Herbots, ormai da anni faro della sua nazionale, e ritrova subito il sorriso in una competizione lunga e complicata in cui, fra squadre rinnovate ed equilibri da trovare con giocatrici ancora in forma fisica non eccezionale, gli esiti in

campo sono ancora abbastanza imprevedibili (vedi sconfitta della Serbia con la Thailandia ieri). L'Italia rompe il ghiaccio ed era importante, sia perché come si è detto ogni vittoria in questa Nations League vale per il ranking internazionale (per qualificarsi alle Final Eight, ma anche in ottica Parigi), sia per evitare una serie di risultati negativi che peserebbero sul percorso di una Italia che è (per ora

) in buona parte sperimentale. La vittoria ha due nomi e cognomi: Sylvia Nwakalor che con i suoi 29 punti è stata la best scorer della partita, ma soprattutto ha mostrato buon feeling con Malinov e più ritmo rispetto alla gara d'esordio. L'altro è quello di Alessia Gennari, reduce dalla finale scudetto insieme a Monica De Gennaro. Il suo ingresso in campo nel secondo set ha cambiato il volto della gara, dando

equilibrio e maggior tranquillità al gioco delle azzurre. E non è poco considerando che anche lei viene da un periodo di condizioni fisiche precarie: «Serviva una mano per questa prima tappa - racconta la trentenne schiacciatrice che quest'anno con Monza ha disputato anche la Champions League -, non ero neanche sicura di arrivare pronta perché le finali sono finite tardi e onestamente ero un po' in

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,51
 Size: 842 cm2 AVE: € 100198.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



difficoltà a livello fisico nelle ultime partite. Per fortuna c'è stato il tempo di lavorare a livello fisico e sono contenta di essere stata d'aiuto alla squadra».

Equilibrio È quello che ancora manca alla prima Italia del c.t. Mazzanti che ancora non può contare sulla maggior parte delle titolari dell'Europeo: «Si ancora dobbiamo trovare il nostro ritmo - continua Gennari -. la partita con il Belgio spero che sia servita a darci un po' di sicurezza e consapevolezza nei nostri mezzi». Intanto non c'è tempo per fermarsi. Già oggi l'Italia torna in campo neanche ventiquattro ore dopo (il match è alle 15 diretta Sky Sport 1) per affrontare un'Olanda molto rinnovata che ieri ha portato al tie break la Bulgaria guidata da Lorenzo Micelli. Mentre nell'ultima gara di questa tappa le azzurre affronteranno la Cina. «L'Olanda è una squadra molto

rinnovata - dice Alessia, ex Busto Arsizio e Casalmaggiore con cui ha vinto lo scudetto, il prossimo anno dovrebbe essere all'Imoco Conegliano - quindi sarà un'occasione d'oro per provare a mettere altri punti da parte in classifica. Dopo sappiamo che la Cina è una squadra molto fisica anche se senza tutti i suoi giocatori importanti (manca la stella Zhu Ting ferma per infortunio, dovrebbe essere operata alla mano destra da mesi, ndr) Noi comunque dobbiamo soltanto pensare a crescere partita dopo partita e i risultati arrivano di conseguenza». Puntando comunque ad essere una delle prime 8 squadre al termine della fase di qualificazione, per tornare ad Ankara per le finali.

ITALIA

3

BELGIO

1

(21-25, 25-19, 25-23, 25-20)

ITALIA

Mallnov 2, Degradi, Bonifacio 5, Nwakalor 23, Perinelli 16, Chirichella 9; De Gennaro (L), Enweonwu, Lubian, Bosio, Gennari 9, D'Odorico, Fersino (L), Mazzaro. All.: Mazzanti

BELGIO

Herbots 26, Lemmens 8, Martin 11, Van Gestel 9, Van Avermaet 10, Van de Vyver 1; Rampelberg (L), Stragier, Van Sas, Koulberg. N.e. Demeyer, Goris, Krenicky, Janssens. All.: Vande Broeck

ARBITRI Sokol (Pol) e Khatlab (Egi)
NOTE Durata set: 23', 25', 32', 27'; totale 107'. Punti Italia: battute sbagliate 11, vincenti 5, muri 9, errori 22. Belgio: battute sbagliate 10, vincenti 4, muri 9, errori 26.

LA GUIDA

Classifica

Vittorie-sconfitte (punti)

Tailandia 2-0 (5)
 Serbia 1-1 (4)
 Giappone 1-0 (3)
 Stati Uniti 1-0 (3)
 Turchia 1-0 (3)
 Brasile 1-0 (3)
 Polonia 1-0 (3)
 Cina 1-0 (3)
 ITALIA 1-1 (3)
 Bulgaria 1-1 (2)
 Olanda 0-2 (1)
 Canada 0-2 (0)
 Germania 0-2 (0)
 Belgio 0-2 (0)
 Dominicana 0-2 (0)
 S. Corea 0-2 (0)

Programma

Oggi ore 15
 Italia-Olanda
 Domani ore 15
 Italia-Cina

In tv

Diretta su
 SkySport 1



«Ero in grossa difficoltà fisica non ero sicura di esserci, ma la Nazionale aveva bisogno di aiuto per questa prima tappa. Dobbiamo trovare più ritmo. Con Olanda e Cina prendiamoci altri punti»

Alessia Gennari Schiazziatrici

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,51
Size: 842 cm2 AVE: € 100198.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Esperta

Alessia Gennari,
30 anni, di
Parma,
schiaiatricce di
Monza
CEV



Bomber Il sorriso di Sylvia Nwakalor, 22 anni, opposto FIVB

Data: 03.06.2022 Pag.: 23
Size: 72 cm2 AVE: € 5184.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



PALLAVOLO

Azzurre, 3-1 al Belgio grazie alla Nwakalor

ITALIA 3
BELGIO 1

(21-25, 25-19, 25-23, 25-20)

ITALIA: Malinov 2, Nwakalor 29, Perinelli 16, Degradi, Chirichella 9, Bonifacio 9, De Gennaro (L). Gennari 9, Lubian, Bosio, D'Odorico, Enweonwu, Mazzaro. Ne: Fersino (L). All. Mazzanti.

BELGIO: Van De Vyver 1, Martin 11, Herbots 26, Van Gestel 9, Van Avermaet 10, Lemmens 8, Demeyer (L) Rampelberg (L), Van Sas, Stragier, Koulberg. Ne: Goris, Krenicky e Jassens. All. Vande Broek.

ARBITRI: Solokol (Pol) e Khattab (Egi)

di Carlo Lisi

Prima vittoria delle azzurre nella Nations League. L'Italia ha battuto 3-1 il Belgio in un match iniziato malino, ma rimesso sui giusti binari dall'ingresso di Gennari nel secondo set, soprattutto da una eccezionale prova di Sylvia Nwakalor, che dall'inizio alla fine è stata un implacabile terminale d'attacco chiudendo con 29 palloni messi a terra. Il Belgio è partito forte, sfruttando al massimo Herbots (26 punti) e per tutto il match ha cercato di contrastare la squadra di Mazzanti. In crescita De Gennaro ed il reparto delle centrali, con Chirichella e Bonifacio più presenti a muro. Oggi l'Italia torna in campo alle 15 (diretta Sky Sport 1) per affrontare l'Olanda, che ieri ha subito la sua seconda sconfitta contro la Bulgaria per 3-2.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 03.06.2022 Pag.: 30
Size: 56 cm2 AVE: € 2744.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



VOLLEY 3-1 AL BELGIO

NWAKALOR SPINGE LE AZZURRE

Prima vittoria in VNL per l'Italia campione d'Europa. Le azzurre hanno battuto 3-1 (21-25; 25-19; 25-23; 25-20) il Belgio nella sfida valida per la terza giornata della Pool 2. L'Italia dopo una partenza lenta, è riuscita a prendere ritmo imponendo il suo gioco complice buone percentuali in ricezione e la straordinaria serata offensiva di Sylvia Nwakalor (30 punti). Oggi c'è l'Olanda (diretta Sky Sport 1 e in streaming sulla piattaforma Volleyball World Tv) alle ore 15. Penultimo incontro di questa prima settimana, ultimo incontro con la Cina.

BELGIO-ITALIA 1-3

(25-21; 19-25; 23-25; 20-25)

BELGIO: Van Gestel 10, Van Avermaet 10, Van De Vyver 1, Herbots 25, Lemmens 8, Martin 11, Van Sas (Libero), Rampelberg, Stragier, Koulberg. All. Vande Broek

ITALIA: Malinov 3, Degradi 1, Bonifacio 5, Nwakalor 30, Perinelli 14, Chirichella 8, De Gennaro (Libero), Enweonwu, Bosio, Lubian, Gennari 8, D'Odorico, Mazzaro 1, All. Mazzanti

ARBITRI: Sokol (Pol) e Khattab (Egy)

NOTE durata: 23', 25', 32', 27'. Spettatori: 1000. Belgio: a 4, bs 10, m 9, et 13. Italia: a 5, bs 11, m 11, et 8.



Oggi alle 15 contro l'Olanda

Nwakalor trenta e lode col Belgio Mazzanti: «Non era facile»

VOLLEY

Torna al successo l'Italvolley di Davide Mazzanti, nella seconda partita di Nations League, e lo fa scoprendo anche a livello internazionale il talento di Sylvia Nwakalor. La vice di Paola Egonu (assente come molte altre titolari da questa prima fase di stagione) mette a segno trenta punti nel successo contro il Belgio per 3-1 (21-25 25-19 25-23 25-20) che permette alle azzurre di rialzarsi dopo la brutta sconfitta nella gara d'esordio contro la Turchia di Giovanni Guidetti.

Decisivo, dopo un primo set non esaltante, l'ingresso di Alessia Gennari in banda, in una

squadra che il ct ha largamente rinnovato per poter mettere subito alla prova molte giovani interessanti in prospettiva, come la mancina Perinelli.

«Continuiamo a sbagliare qualcosa in difesa - dice Mazzanti -, su questo dobbiamo lavorare per quanto fitto il calendario della VNL. Tutte le ragazze hanno però contribuito in un match non certo semplice. Sono soddisfatto del risultato che ci premia e muove la classifica ma allo stesso tempo consapevole che ci sia ancora tanta strada da fare».

Oggi alle 15, la terza uscita delle azzurre, contro l'Olanda (diretta Sky), domani l'ultima gara di questa prima fase, contro la cozzata Cina.



VOLLEY Riscatto Italia contro il Belgio



Trascinata dalle belle prestazioni delle varesine Perinelli e Mazzaro l'ItalRosa riscatta la sconfitta con la Turchia e trova la prima vittoria nella Volleyball Nations League sconfiggendo 3-1 il Belgio.

Pini a pagina 3€

VOLLEYBALL NATIONS LEAGUE

Riscatto dell'Italia dal sapore varesino

Perinelli e compagne affondano il Belgio

Primo successo dell'Italia in Volleyball Nations League. All'Ataturk Sports Hall di Ankara in Turchia le azzurre superano per 3-1 il Belgio mettendo in tasca tre punti preziosi per la classifica che qualificherà alla finale di metà luglio le prime sette squadre (più la Turchia che ospiterà, proprio ad Ankara il clou della competizione). Al netto della differenza di valore dell'avversaria, il Belgio non è certo la Turchia incontrata all'esordio, Perinelli e compagne mostrano qualche piccolo progresso e conquistano una vittoria molto importante, come detto, per la classifica ma soprattutto per il morale di un gruppo che deve crescere in vista dei prossimi due impegni con Olanda e Cina.

Dopo un primo parziale in cui l'Italia fatica in ricezione e nel cambio palla lasciando grande spazio ad una scatenata Britt Herbots (9 punti nel set), la musica cambia nel secondo. Mazzanti inserisce Alessia Gennari, al suo esordio in VNL, e la squadra ne trae beneficio; il sestetto "operaio" varato dal c.t. azzurro trova in fretta la quadra dando maggior qualità in seconda linea e più fluidità ed efficacia in attacco. Sul fronte offensivo, alle giocate di potenza di Nwakalor (**nella foto**) più che mai in versione vice Egonu (29 punti

per l'opposta di Firenze), si affiancano quelle d'intelligenza delle bande. E la prima spallata alla frazione porta la firma dell'azzatese Elena Perinelli (16 punti per lei), col turno in battuta della schiacciatrice classe 1995 che propizia il 7-3. Piacevole conferma quella della giocatrice cresciuta nelle giovanili di Orago, che anche nel terzo parziale firma l'ace che lancia la fuga azzurra (15-12) e poi trova l'attacco del 23-22 che respinge la pericolosa rimonta belga.

L'Italia a trazione varesina piace e convince e ad unirsi alla festa è un'altra nostra atleta, Alessia Mazzaro. La centrale saronnese formata nelle giovanili di Cislago, appena entrata si fa subito spazio a rete stampando il muro su Herbots che fissa il definitivo 25-22. Le azzurre torneranno in campo già oggi nel primo pomeriggio contro l'Olanda, che finora ad Ankara ha messo assieme due sconfitte: la prima per 3-1 contro la Cina; la seconda - più sorprendente - contro la Bulgaria al tie-break dopo essere stata in vantaggio per 2-1.

Samantha Pini

PROGRAMMA Turchia-Italia 3-0 (25-20, 25-19, 25-19), Italia-Belgio 3-1 (21-25, 25-19, 25-23, 25-20). Oggi, ore 15: Italia-Olanda (diretta su Sky Sport 1). Domani, ore 15: Italia-Cina (diretta su Sky Sport 1).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 03.06.2022 Pag.: 1,39
Size: 296 cm2 AVE: € 5624.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 03.06.2022 Pag.: 52,53
 Size: 2252 cm2 AVE: € 267988.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Roma aspetta il Mon

- 1 Stadio centrale
- 2 Campi secondari
- 3 Sala delle Armi Area dei giocatori
- 4 Sala delle Armi Zona riscaldamento
- 5 Terrazza 1 Viale Olimpiadi Area Vip
- 6 Terrazza 2 Viale Olimpiadi Area Vip
- 7 Viale Olimpiadi Area Commerciale
- 8 Viale Olimpiadi Produzioni tv

IN CAMPO DA VENERDÌ 10 LA FORMULA

Partecipano alla competizione 48 coppie maschili e altrettante femminili. Vengono divise in 12 gironi (o pool) da 4 rispetto al sorteggio del 31 maggio. Le prime due di ogni girone (o pool) e le migliori quattro terze classificate accedono direttamente ai sedicesimi, le altre otto terze disputeranno un turno ad eliminazione. Il torneo continua con l'eliminazione diretta fino alle finali



Biglietteria:
www.ticketone.it
 (sconto 50% per il mondo della pallavolo)



LE REGOLE PRINCIPALI



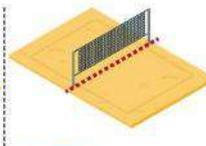
SET E PUNTI

Le partite si giocano 2 set su 3 al meglio dei 21 punti, con eventuale tie break a 15



RICEZIONE

Non è ammessa la ricezione in palleggio (a meno che non sia perfetta) e la difesa a mani aperte è consentita solo su attacchi forti



INVASIONE

Non c'è una linea che divide i due campi, quindi il fallo di invasione si verifica solo se un giocatore tocca la rete o crea disturbo all'azione della coppia avversaria



TEMPI E TIME OUT

Si cambia campo ogni 7 punti giocati (ogni 5 nel tie break) e dopo il 21° punto (nel primo e nel secondo set) è previsto un time out tecnico di un minuto. Ogni coppia ha anche a disposizione un time out discrezionale da 30 secondi per ogni set

Nel beach volley, sport olimpico dal 1996, si gioca due contro due, un giocatore di difesa e un giocatore di attacco. Le prime apparizioni del beach volley risalgono all'inizio del 1900

I 10 PAESI CON PIÙ COPPIE IN GARA



L'ALBO D'ORO

1997 - Los Angeles, USA BRASILE Guilherme/Pará	BRASILE Sandra/Jackie	2003 - Rio de Janeiro, Brasile BRASILE Emanuel/Ricardo	USA May-Treanor/Walsh
1999 - Marsiglia, Francia BRASILE Loiola/Emanuel	BRASILE Shekda/Adriana Behar	2005 - Berlino, Germania BRASILE Márcio Araújo/Fábio	USA May-Treanor/Walsh
2001 - Klagenfurt, Austria ARGENTINA Baracetti/Conde	BRASILE Shekda/Adriana Behar	2007 - Gstaad, Svizzera USA Dalhausser/Rogers	USA May-Treanor/Walsh

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 03.06.2022 Pag.: 52,53
 Size: 2252 cm2 AVE: € 267988.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



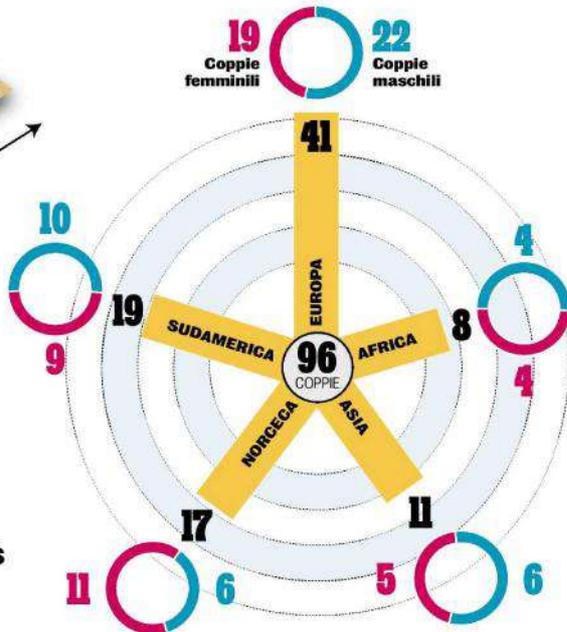
diale di beach volley

I PODI E I PREMI DEGLI ITALIANI IN GARA A ROMA



	FIVB (Torneo mondiale)			CEV (Torneo europeo)			AVP (Torneo Usa)			PREMI TOTALI	dati aggiornati al 31 maggio
	1°	2°	3°	1°	2°	3°	1°	2°	3°		
Adrian Carambula 34 anni	2	1	1	1	1	0	4	1	7	254.579 \$	
Enrico Rossi 28 anni	1	1	0	0	2	0				89.504 \$	
Paolo Nicolai 33 anni	5	11	10	3	0	3				617.247 \$	
Samuele Cottafava 23 anni	3	1	1	0	0	0				20.477 \$	
Daniela Lupo 31 anni	3	9	10	3	0	1				562.267 \$	
Alex Ranghieri 34 anni	3	1	1	1	1	0				230.642 \$	
Davide Benzi 28 anni	1	0	0							2.092 \$	
Carlo Bonifazi 28 anni	1	0	0							2.053 \$	
Jakob Windisch 23 anni	3	1	0	0	0	0				9.658 \$	
Gianluca Dal Corso 21 anni	0	3	1	0	0	1				2.231 \$	
Claudia Scamporrì 22 anni	2	1	2	0	0	0				10.019 \$	
Margherita Bianchin 26 anni	2	1	1	0	0	0				7.101 \$	
Marta Menegatti 31 anni	2	10	7	2	2	4				522.937 \$	
Valentina Gottardi 19 anni	0	1	0	0	0	0				5.193 \$	
Reka Orsi Toth 23 anni	0	0	1	0	1	1				840 \$	
Viktoria Orsi Toth 31 anni	2	4	3	0	0	0				270.586 \$	
Valentina Cali 17 anni	0	0	0							110 \$	
Margherita Tega 17 anni	0	0	0	0	0	0				287 \$	

LE COPPIE PER CONTINENTE



Beach Volleyball
 World Championships
 ROMA 2022

I GIRONI DEGLI ITALIANI

POOL A	
ITALIA Carambula/Rossi	BRASILE Bruno Schmidt/Saymon
ARGENTINA Capogrosso/Capogrosso	GAMBIA Jawo/Jarra
POOL B	
POLONIA Bryl/Losiak	ITALIA Lupo/Ranghieri
CANADA Schrachter/Dearing	GHANA Akan/Essilfie
POOL H	
NORVEGIA Mol/Sorum	CILE Aravena/Droguet
PAESI BASSI Luini/Penninga	ITALIA Benzi/Bonifazi
POOL I	
GILE Grimalt/Crimalt	AUSTRIA Seidl/Waller
POLONIA Kantor/Rudol	ITALIA Windisch/Dal Corso
POOL K	
SVEZIA Ahman/Hellvig	ITALIA Nicolai/Cottafava
COLOMBIA Murray/Rivas	THAILANDIA Surin/Banlue
POOL E	
USA Flint/Cheng	CANADA Bukovec/Brandie
SVIZZERA Bobner/Vergé-Dépré	ITALIA Cali/Tega
POOL F	
USA Kolinske/Hughes	SPAGNA Carro/Lobato
ECUADOR Ariana/Karelys	ITALIA Menegatti/Gottardi
POOL J	
BRASILE Taiana Lima/Hegeile	GERMANIA Muller/Tillman
ITALIA Orsi Toth/Orsi Toth	THAILANDIA Worapeerachayakor/Naraphornrapat
POOL L	
ITALIA Scamporrì/Bianchin	GERMANIA Borger/Sude
POLONIA Wojtasik/Kociolok	KENYA Makhokha/Khadambi

DATE: ALESSANDRO ANTONELLI INFOGRAFICA: LUCA MALINVERNI (L'EGO - HUB)

2009 - Stavanger, Norvegia	GERMANIA Brink/Reckermann	USA Ross/Kessy
2011 - ROMA, ITALIA	BRASILE Emanuel/Alison	BRASILE Juliana/Larissa
2013 - Stare Jablonki, Polonia	PAESI BASSI Brouwer/Meeuwssen	CINA Xue Chen/Zhang Xi
2015 - The Hague, Paesi Bassi	BRASILE Alison/Bruno Schmidt	BRASILE Agatha/Barbara
2017 - Vienna, Austria	BRASILE Evandro/André	GERMANIA Ludwig/Walkenhorst
2019 - Amburgo, Germania	RUSSIA Stoyanovskiy/Krasilnikov	CANADA Pavan/Humana-Paredes

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,55,56
 Size: 8276 cm2 AVE: € 984844.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Volley

Nazionali Il capitano dell'Italia, Simone Giannelli, racconta la sua Italia dopo l'oro europeo di settembre. Le azzurre di Mazzanti si riscattano contro il Belgio e si mettono in marcia verso le finali. Il grande grafico dedicato al Mondiale di beach che si giocherà a Roma fra una settimana. La grande incognita di Modena e le voci su Ivan Zaytsev. L'addio al volley di Cisolla, a 44 anni

La Gazzetta dello Sport



Bomber Il sorriso di Sylvia Nwakalor, 22 anni, opposto Fivb

SPUNTO ROSA

di Gian Luca Pasini

Resilienti alle difficoltà per rivivere il magico 2021

Con il dolce peso delle medaglie d'oro conquistate a settembre 2021 le Italiane si gettano a tutta forza nella Nations League di quest'anno. Obiettivo non solo le Final Eight, ma anche il numero maggiore possibile di vittorie da conquistare in ottica ranking, che fra un anno sarà determinante per qualificarsi ai Giochi di Parigi. Determinante sarà adattarsi alle situazioni e alle difficoltà. Come ha fatto l'Italia di Mazzanti nella seconda gara con il Belgio, dopo la pesante sconfitta nel match inaugurale contro le padrone di casa della Turchia. Stesse difficoltà che incontreranno gli uomini di Fefè De Giorgi nel primo weekend in Canada. Squadre incomplete, poco tempo per lavorare assieme e lunghi viaggi. Ma da quello che si è visto nelle prime giornate, più o meno tutte le squadre sono nelle stesse condizioni. Se la caverà chi saprà subire meno le tante difficoltà di un torneo frullatore. Sarà questo un ottimo "allenamento" in vista del Mondiale. L'Italia collezione 2022 è già in marcia, vedremo dove arriverà...

Azzurro in viaggio

Doppia Italia in Nations: le donne vincono, i maschi partono



Inizia l'estate Azzurri pronti per la prima tappa di Vnl in Canada cev

LEGA PALLAVOLO SERIE A

FINALE JUNIOR LEAGUE
PALLAVOLO MASCHILE

FINAL EIGHT DEL MONTE® JUNIOR LEAGUE PALLAVOLO MASCHILE

U20 TROFEO MASSIMO SERENELLI

FANO (PU) 9-11 GIUGNO
FINALISSIMA SABATO 11 GIUGNO ORE 16.30
PALAZZETTO DELLO SPORT ALLENDE (FANO)

TUTTE LE PARTITE SARANNO VISIBILI SU

GIRONE A
Cucine Lupo Civitanova
Str Safety Conzed Perugia
Hao Trentino
Vigitar Fano

GIRONE B
Yara Volley Monza
Kioeno Padova
Kemas Lampet Santa Croce
Gamma Chimica Brugherio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,55,56
 Size: 8276 cm2 AVE: € 984844.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



VENERDI 3 GIUGNO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

LA NATIONS LEAGUE

IL CAPITANO

GIANNELLI «TESTA IMITANDO NADAL È COSÌ CHE SI ALLENA LA MENTALITÀ»



I convocati Per la prima tappa in Canada vanno Marco Falaschi, Simone Giannelli, nella foto all'Europeo (regista), Lorenzo Cortesia, Gianluca Galassi, Leandro Mosca, Marco Vitelli (centrati), Mattia Bottolo, Davide Gardini, Fabrizio Gironi, Francesco Recine (schiaiatori), Giulio Pinali, Yuni Romanò (opposti), Alessandro Piccinelli, Leonardo Scaferra (liberi)



Italia, missione CO

di Valeria Benedetti

Nove mesi (quasi) dopo è ora di ricominciare. Ora di re-indossare la maglia azzurra e provare a costruire un'avventura spettacolare come quella del settembre scorso, ben coscienti che finire nello stesso modo, con una medaglia d'oro al collo, è tutt'altro che scontato. Lo sa bene Simone Giannelli, capitano del gruppo di arrembanti giovinelli che in Polonia ha sorpreso tutti vincendo l'Europeo. E sa che quella chiesta per iniziare sarà una stagione difficilissima. E non solo perché finisce con il Mondiale, ma perché ormai hanno creato delle aspettative e confermarci è sempre più complicato. Sin da questa Nations League che vede gli azzurri di Fefè de Gregori già in partenza (domani) per il Canada per la prima tappa, ad Ottawa.

► Come si riparte dopo la vittoria nell'Europeo?

«Si riparte da zero. Quello è andato, è stato bellissimo ma è finita lì - dice il 25enne palleggiatore di Perugia -. Ce lo ricorderemo per sempre, abbiamo vinto un trofeo che mancava da 16 anni, ora però dobbiamo guardare avanti. Il livello si alza e lo

sappiamo. Dobbiamo ripartire con lo spirito di quella squadra lì, questo sì, un gruppo giovane con tanti inserimenti soprattutto in questo inizio di Nations League».

► Si parte forte: i campioni olimpici della Francia, l'Argentina bronzo a Tokyo, i bicampioni mondiali della Polonia oltre al Canada che è sempre coriaceo e vorrà far bella figura davanti al proprio pubblico.

«È un inizio tortuoso e difficile con Francia e Polonia. Sappiamo già che dovremo soffrire. Siamo giovani, ci sono giocatori con poca esperienza e abbiamo passato pochissimo tempo insieme. Voglia ce n'è tanta di iniziare bene, orgoglio di rappresentare l'Italia anche. Useremo le partite per crescere per prendere il ritmo, di cose da migliorare ce ne sono tante, dobbiamo

IL NUMERO

8

Gampioni europei
Nella P-tappa 8 reduci dall'oro europeo

sfruttare le condizioni che abbiamo».

► L'organizzazione delle finali a Bologna assicura all'Italia un posto nella Final Eight, ma entrare comunque nei primi otto le garantirebbe un posto da testa di serie.

«I quarti saranno difficili comunque, ma essere qualificati non ci interessa molto. Dobbiamo sfruttare le partite cercando comunque di vincere. Bisogna allenare anche la mentalità. Ogni volta che si scende in campo si cerca la vittoria a tutti i costi. Certo passare nelle prime otto ci darebbe anche un po' di serenità in più».

► Come si ricrea il meccanismo virtuoso della scorsa estate.

«Il clima è sereno come lo era l'anno scorso mi sembra, ma questo non vuol dire che vinceremo sempre. L'importante è che ci sia disponibilità da parte di tutti, che siano tutti disposti a sacrificarsi e a lavorare. Questo è un buon punto di partenza. Fefè è carico come noi, l'intensità del lavoro è molto alta, quello che ci serve ora è un po' di benzina».

► Ci saranno molte aspettative dopo l'oro europeo.

«Le aspettative le creano le per-

Il regista: «I match dello spagnolo contro Djokovic sono un esempio. Ci vuole quell'atteggiamento»

Il calendario degli azzurri

Ottawa (Can)	9 giugno Francia Ore 1:30	10 giugno Polonia Ore 1:30	12 giugno Canada Ore 1	12 giugno Argentina Ore 20
Quzon City (Fil)	22 giugno Germania Ore 13	24 giugno Giappone Ore 13	25 giugno Slovenia Ore 15	26 giugno Cina Ore 13
Danzica (Pol)	5 luglio Belgio Ore 17	7 luglio Iran Ore 14	8 luglio Serbia Ore 20	10 luglio Olanda Ore 17
FINALI BOLOGNA	29 luglio Quarti di finale	31 luglio Quarti di finale	23 luglio Semifinali	25 luglio Finali Ore 18:00 LEGO

sonè intorno, anche voi giornalisti. Non possiamo togliere questo aspetto, è normale. La cosa che aiuta me è che nel momento in cui vinci, ti godi tutto quella sera lì e poi il giorno dopo devi ripartire. I precedenti non ti aiutano a vincere di più. L'altra sera ho visto Nadal-Djokovic al Roland Garros ed è pazzesco che con tutte le volte che si sono affrontati sono ancora lì ogni volta come la prima. Vogliamo quella mentalità lì».

► Un filo di responsabilità in più da capitano?

Si fa una risata. «Io questa cosa della responsabilità ce l'ho addosso da dieci anni per un motivo o per l'altro. Non ho problemi, sono qui per aiutare chi è alla prima esperienza a gestire la Nazionale, per mettere a disposizione quello che so ma anche a farmi aiutare. Anche i più giovani possono darti degli spunti in più, diciamo che il contributo è 50 e 50».

► È finito l'anno con Perugia: prevale la soddisfazione o i rimpianti?

«Io sono sincero, sono molto contento dell'anno che ho passato perché non si può quantificare tutto in base ai trofei altrimenti non si va avanti. Ho vinto

«Un inizio complicato con Francia e Polonia. Sappiamo che dovremo soffrire e va bene così, ma la voglia di iniziare bene c'è. Useremo le partite per crescere, tempo di allenarsi ce n'è stato poco»

Simone Giannelli Palleggiatore di Perugia

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,55,56
 Size: 8276 cm2 AVE: € 984844.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



VENERDÌ 3 GIUGNO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT III



Sorriso e grinta Simone Giannelli, 25 anni, in Nazionale maggiore dal 2015, ora è capitano della squadra che a settembre ha conquistato l'Europeo

nferma

la Coppa Italia per la prima volta, abbiamo dominato la regular season e non mi era mai successo. Ho raggiunto la finale scudetto e anche questo non mi succedeva da un po'. In Champions League ci siamo fermati al golden set 17-15, è lo sport, bisogna accettarlo, ma non si può dire che sia un disastro. Mi dispiace adesso e per sempre, ma anche in questo caso si guarda avanti. Mi resta il dispiacere alla fine di non aver potuto esprimere nella finale scudetto per diversi motivi nostri quello che abbiamo fatto tutto l'anno. E poi è anche merito della Lube che si è fatta trovare pronta a dare il massimo in quel momento». Ora si è aperto un altro capitolo in maglia azzurra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'53"

IL NUMERO

1

Milione di dollari
Tanto incasserà il vincitore della Vrl

Clic

Cambia la Champions Le 5 prime dei gironi direttamente ai quarti

● Cambia la formula della Champions League. Al termine della fase a gironi, le 5 prime saranno promosse ai quarti di finale, mentre le 5 seconde e la miglior terza si sfideranno in doppio incontro da cui saranno promosse le tre squadre che completeranno il quadro dei quarti di finale. Le altre terze saranno invece ripescate in Coppa Cev, entrando nei quarti.



La Champions League

LA GUIDA

Classifica
Vittorie-sconfitte (punti)

Tailandia	2-0 (5)
Serbia	1-1 (4)
Giappone	1-0 (3)
Stati Uniti	1-0 (3)
Turchia	1-0 (3)
Brasile	1-0 (3)
Polonia	1-0 (3)
Cina	1-0 (3)
ITALIA	1-1 (3)
Bulgaria	1-1 (2)
Olanda	0-2 (1)
Canada	0-2 (0)
Germania	0-2 (0)
Belgio	0-2 (0)
Dominicana	0-2 (0)
S. Corea	0-2 (0)

Programma
Oggi ore 15
Italia-Olanda
Domani ore 15
Italia-Cina

In tv
Diretta su
SkySport 1

AD ANKARA

GENNARI

«Vittoria importante Ora più sicure di noi continuiamo così»

Per le azzurre prima vittoria col Belgio. La schiacciatrice: «Che fatica, ma ci sono»

L'Italia rompe il ghiaccio in Nations League. Arriva la prima vittoria in rimonta contro un Belgio trascinato dalla solita Britti Herbots, ormai da anni faro della sua nazionale, e ritrova subito il sorriso in una competizione lunga e complicata in cui, fra squadre rinnovate ed equilibri da trovare con giocatrici ancora in forma fisica non eccezionale, gli esiti in campo sono ancora abbastanza imprevedibili (vedi sconfitta della Serbia con la Thailandia ieri). L'Italia rompe il ghiaccio ed era importante, sia perché come si è detto ogni vittoria in questa Nations League vale per il ranking internazionale (per qualificarsi alle Final Eight, ma anche in ottica Parigi), sia per evitare una serie di risultati negativi che peserebbero sul percorso di una Italia che è (per ora) in buona parte sperimentale. La vittoria ha due nomi e cognomi: Sylvia Nwakalor che con i suoi 29 punti è stata la best scorer della partita, ma soprattutto ha mostrato buon feeling con Malinov e più ritmo rispetto alla gara d'esordio. L'altro è quello di Alessia Gennari, reduce dalla finale scudetto insieme a Monika De Gennaro. Il suo ingresso in campo nel secondo set ha cambiato il volto della gara, dando equilibrio e maggior tranquillità al gioco delle azzurre. E non è poco considerando che anche lei viene da un periodo di condizioni fisiche precarie: «Serviva una mano per questa prima tappa» racconta la trentenne schiacciatrice che quest'anno con Monza ha disputato anche la Champions League - non ero neanche sicura di arrivare pronta perché le finali sono finite tardi e onestamente ero un po' in difficoltà a livello fisico nelle ultime partite. Per fortuna c'è stato il tempo di lavorare a livello fisico e sono contenta di essere stata d'aiuto alla squadra».

Equilibrio È quello che ancora manca alla prima Italia del c.t. Mazzanti che ancora non può contare sulla maggior parte dei titolari dell'Europeo: «Si ancora dobbiamo trovare il nostro ritmo - continua Gennari -, la partita con il Belgio spero che sia servita a darci un po' di sicurezza e consapevolezza nei nostri mezzi». Intanto non c'è tempo



ITALIA	3
BELGIO	1

(21-25, 25-19, 25-23, 25-20)

ITALIA
Malinov 2, Degradi, Bonifacio 5, Nwakalor 29, Perinelli 16, Chirichella 9; De Gennaro (L), Erweornwu, Lubian, Bosio, Gennari 9, D'Osorio, Fersimo (L), Mazzanti, All: Mazzanti

BELGIO
Herbots 26, Lemmens 8, Martin 11, Van Gestel 9, Van Avermaet 10, Van de Vyver 1; Rampelberg (L), Strajcar, Van Sas, Koulberg, N.e. Demeyer, Coris, Krenicky, Janssens. All: Yande Broeck

ARBITRI Sokol (Pol) e Khattab (Eg)
NOTE Durata set: 23', 25', 32', 27'; totale 107. Punti Italia: battute sbagliate 11, vincenti 5, muri 8, errori 22. Belgio: battute sbagliate 10, vincenti 4, muri 9, errori 26.

per fermarsi. Già oggi l'Italia torna in campo neanche ventiquattro ore dopo il match e alle 15 diretta Sky Sport 1) per affrontare un'Olanda molto rinnovata che ieri ha portato al tie break la Bulgaria guidata da Lorenzo Micelli. Mentre nell'ultima gara di questa tappa le azzurre affronteranno la Cina. «L'Olanda è una squadra molto rinnovata» dice Alessia, ex Basto Astizio e Casalmaggiore con cui ha vinto lo scudetto, il prossimo anno dovrebbe essere all'Imoco Conegliano - quindi sarà un'occasione d'oro per provare a mettere altri punti da parte in classifica. Dopo sappiamo che la Cina è una squadra molto fisica anche se senza tutti i suoi giocatori importanti (manca la stella Zhu Ting ferma per infortunio, dovrebbe essere operata alla mano destra da mesi, ndr) Noi comunque dobbiamo soltanto pensare a crescere partita dopo partita e i risultati arrivano di conseguenza». Puntano comunque ad essere una delle prime 8 squadre al termine della fase di qualificazione, per tornare ad Ankara per le finali.



Esporta
Alessia Gennari, 30 anni, di Parma, schiacciatrice di Monza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'29"

«Ero in grossa difficoltà fisica non ero sicura di esserci, ma la Nazionale aveva bisogno di aiuto per questa prima tappa. Dobbiamo trovare più ritmo. Con Olanda e Cina prendiamoci altri punti»

Alessia Gennari Schiacciatrice

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,55,56
 Size: 8276 cm2 AVE: € 984844.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



VENERDI 3 GIUGNO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

AL FORO ITALICO

Roma aspetta il Mon

- 1 Stadio centrale
- 2 Campi secondari
- 3 Sala delle Armi Area dei giocatori
- 4 Sala delle Armi Zona riscaldamento
- 5 Terrazza 1 Viale Olimpiadi Area Vip
- 6 Terrazza 2 Viale Olimpiadi Area Vip
- 7 Viale Olimpiadi Area Commerciale
- 8 Viale Olimpiadi Produzioni tv

IN CAMPO DA VENERDÌ 10 LA FORMULA

Partecipano alla competizione 48 coppie maschili e altrettante femminili. Vengono divise in 12 gironi (o pool) da 4 rispetto al sorteggio del 31 maggio. Le prime due di ogni girone (o pool) e le migliori quattro terze classificate accedono direttamente ai sedicesimi, le altre otto terze disputeranno un turno ad eliminazione. Il torneo continua con l'eliminazione diretta fino alle finali.



Biglietteria: www.ticketone.it
 (sconto 50% per il mondo della pallavolo)



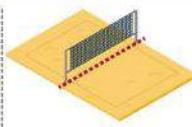
LE REGOLE PRINCIPALI



SET E PUNTI
 Le partite si giocano 2 set su 3 al meglio dei 21 punti, con eventuale tie break a 15



RICEZIONE
 Non è ammessa la ricezione in palleggio (a meno che non sia perfetta) e la difesa a mani aperte è consentita solo su attacchi forti



INVASIONE
 Non c'è una linea che divide i due campi, quindi il fallo di invasione si verifica solo se un giocatore tocca la rete o crea disturbo all'azione della coppia avversaria



TEMPI E TIME OUT
 Si cambia campo ogni 7 punti giocati (ogni 5 nel tie break) e dopo il 21° punto (nel primo e nel secondo set) è previsto un time out tecnico di un minuto. Ogni coppia ha anche a disposizione un time out discrezionale da 30 secondi per ogni set

I 10 PAESI CON PIÙ COPPIE IN GARA



L'ALBO D'ORO

1997 - Los Angeles, USA BRASILE Guilherme/Pará	2003 - Rio de Janeiro, Brasile BRASILE Emanuel/Ricardo	USA May-Treanor/Walsh
1999 - Marsiglia, Francia BRASILE Loiola/Emanuel	2005 - Berlino, Germania BRASILE Márcio Araújo/Fábio	USA May-Treanor/Walsh
2001 - Klagenfurt, Austria ARGENTINA Baracetti/Conde	2007 - Gstaad, Svizzera USA Dalhausser/Rogers	USA May-Treanor/Walsh
BRASILE Sandra/Jackie	BRASILE Shelda/Adriana Behar	BRASILE Shelda/Adriana Behar

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,55,56
 Size: 8276 cm2 AVE: € 984844.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



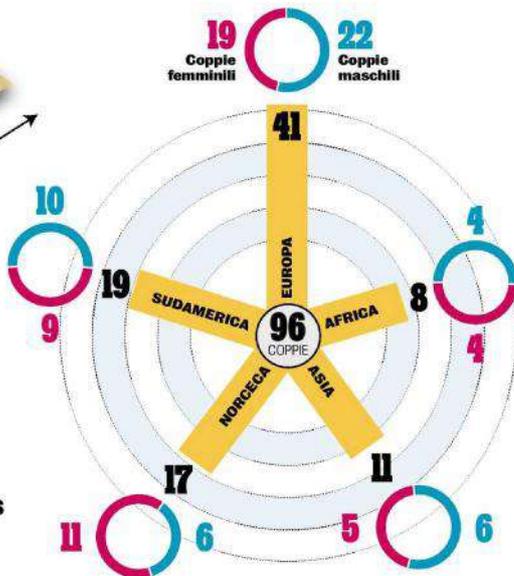
VENERDI 3 GIUGNO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

diale di beach volley

I PODI E I PREMI DEGLI ITALIANI IN GARA A ROMA

Atleta	FIVB (Torneo mondiale)			CEV (Torneo europeo)			AVP (Torneo Usa)			PREMI TOTALI	dati aggiornati al 31 maggio
	1°	2°	3°	1°	2°	3°	1°	2°	3°		
Adrian Carambula (34 anni)	2	1	1	1	1	0	4	1	7	264.579 \$	
Enrico Rossi (28 anni)	1	1	0	0	2	0				89.504 \$	
Paolo Nicolai (35 anni)	5	11	10	3	0	3				617.247 \$	
Sarmale Cottafava (29 anni)	3	1	1	0	0	0				20.477 \$	
Daniela Lupu (31 anni)	3	9	10	3	0	1				562.267 \$	
Alex Banchieri (34 anni)	3	1	1	1	1	0				230.642 \$	
Davide Benzi (28 anni)	1	0	0							2.092 \$	
Carlo Bonifazi (29 anni)	1	0	0							2.053 \$	
Jakob Windisch (23 anni)	3	1	0	0	0	0				9.658 \$	
Giuliana Dal Corso (21 anni)	0	3	1	0	0	1				2.231 \$	
Claudia Scamporrì (22 anni)	2	1	2	0	0	0				10.019 \$	
Margherita Bianchin (26 anni)	2	1	1	0	0	0				7.101 \$	
Marta Menegatti (31 anni)	2	10	7	2	2	4				522.937 \$	
Valentina Gottardi (28 anni)	0	1	0	0	0	0				5.193 \$	
Orsi Toth (23 anni)	0	0	1	0	1	1				840 \$	
Viktoria Orsi Toth (31 anni)	2	4	3	0	0	0				270.586 \$	
Valentina Calli (17 anni)	0	0	0							110 \$	
Margherita Teja (17 anni)	0	0	0							287 \$	

LE COPPIE PER CONTINENTE



Beach Volleyball
 World Championships
 ROMA 2022

I GIRONI DEGLI ITALIANI

POOL A	
ITALIA Carambula/Rossi	BRASILE Bruno Schmidt/Saymon
ARGENTINA Capogrosso/Capogrosso	GAMBIA Jawo/Jarra
POOL B	
POLONIA Bryl/Losiak	ITALIA Lupu/Ranghieri
CANADA Schrachter/Dearing	GHANA Akan/Essilife
POOL H	
NORVEGIA Mol/Serum	CILE Aravena/Droguet
PAESI BASSI Luini/Penninga	ITALIA Benzi/Bonifazi
POOL I	
CILE Grimalt/Grimalt	AUSTRIA Seidl/Waller
POLONIA Kantor/Rudol	ITALIA Windisch/Dal Corso
POOL K	
SVEZIA Ahman/Hellvig	ITALIA Nicolai/Cottafava
COLOMBIA Murray/Rivas	THAILANDIA Surin/Barlue
POOL E	
USA Flint/Cheng	CANADA Bukovec/Brandie
SVIZZERA Bobner/Vergé-Dépre	ITALIA Cali/Teja
POOL F	
USA Kolinske/Hughes	SPAGNA Carro/Lobato
ECUADOR Ariana/Karelys	ITALIA Menegatti/Gottardi
POOL J	
BRASILE Taiana Lima/Hegelle	GERMANIA Muller/Tillman
ITALIA Orsi Toth/Orsi Toth	THAILANDIA Worapeerachayakorn/Naraphornrapat
POOL L	
ITALIA Scamporrì/Bianchin	GERMANIA Berger/Sude
POLONIA Wojtasik/Kociulek	KENYA Makhokha/Khadambi

DATA: ALESSANDRO ANTONELLI INFOGRAFICA: LUCA MALINVERNI (L'EGO - HUB)

2009 - Stavanger, Norvegia	GERMANIA Brink/Beckermann	USA Ross/Kessy	2015 - The Hague, Paesi Bassi	BRASILE Alison/Bruno Schmidt	BRASILE Agatha/Barbara
2011 - ROMA, ITALIA	BRASILE Emanuel/Alison	BRASILE Juliana/Larissa	2017 - Vienna, Austria	BRASILE Evandro/André	GERMANIA Ludwig/Walkenhorst
2013 - Stare Jablonki, Polonia	PAESI BASSI Brouwer/Meeuwssen	CINA Xue Chen/Zhang Xi	2019 - Amburgo, Germania	RUSSIA Stoyanovskiy/Krasilnikov	CANADA Pavan/Humana-Paredes

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile.

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,55,56
 Size: 8276 cm2 AVE: € 984844.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



VENERDI 3 GIUGNO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT VII

V C O M E V O L L E Y

IL MERCATO

Il bivio di Modena

14 big di Modena
 Da sinistra Ngapeth, Bruno, Leal e Nimir semi girato. Il loro futuro agonistico sembra lontano dalla società modenese modenese **LEAVOLLEY**



Lo Zar in partenza?
 Ivan Zaytsev, opposto della Lube, pare che i campioni d'Italia vogliano cederlo per ringiovanire la squadra: può andare a Milano o Piacenza **LEAVOLLEY**

A REGGIO

Neo promossa
 La Conad Reggio Emilia ha conquistato sul campo la promozione in Superlega. Un palasport con i requisiti minimi richiesti e soprattutto la copertura finanziaria per affrontare il massimo campionato. Dopo aver visto partire il coach (Mastrangelo) della incredibile stagione, Se Reggio non dovesse farcela? 2 ipotesi: un ripescaggio, ma finora sembrano non trovarsi candidate o una Superlega a 11 squadre, senza retrocessioni

Niente cessione: partono i big Il futuro è tutto da inventare

di Gian Luca Pasini

L'incapacità di essere normali. Sempre e comunque: sia negli anni di grandi vittorie, come in quelli di magra (come l'ultima stagione). Modena è sempre Modena, con la sua tradizione e anche con un complesso di superiorità derivato dal fatto che è questa società è la "juventus" del volley e qui il volley, di alto livello, c'è da più di mezzo secolo. Ma tutta questa storia non aiuta a gestire i conti e soprattutto a trovare le risorse per un'altra stagione di Superlega. L'anno delle grandi stelle: Bruno, Ngapeth, Leal e Nimir si è rivelato un all in al tavolo da poker. Ma i risultati hanno punito la squadra di Gian. Per un paio di mesi si è trattato della cessione della società di Catia Pedrini (al timone da circa un decennio). Il compratore doveva essere un personaggio della pallavolo italiana, trasferitosi negli Usa. Giuseppe Vinci. Insegnare ed ex scoutman che proprio oltre Oceano ha venduto la sua start up (legata alla pallavolo) e voleva rientrare in Italia in grande stile. Dopo lun-

ghi scambi di documenti e più incontri, Vinci ha mandato una lettera in cui rinunciava, forse anche spaventato dall'impegno economico a cui si sarebbe esposto diventando il presidente di Modena Volley. Senza un compratore e con un debito importante oggi il primo obiettivo della Pedrini è quello di mettere in sicurezza il club che deve presentare l'iscrizione entro il mese di giugno.

Futuro Poi si tratta di pianificare la nuova stagione. Nimir si è già accasato all'Halkbank Ankara con un contratto (pare triennale) ricchissimo e in Turchia potrebbe anche finire Leal (sponda Zinaat) nell'altra squadra della capitale. Più incertezze per il campione olimpico Ervin Ngapeth e per il regista brasiliano Bruno. Gli agenti del palleggiatore stanno provando a cercare una sistemazione europea per il loro assistito, ma siamo già molto avanti nel mercato e giocatori del suo calibro e dell'amicizia Ngapeth sono complicati da accasare a questo punto della stagione delle trattative. Le possibilità si sono anche ridotte a causa

E ora la Pedrini deve inventarsi una strategia per ripianare i debiti. Civitanova e Zaytsev si possono separare dopo solo un anno?

Presidente
 Catia Pedrini, n. 1 di Modena Volley



dell'esclusione delle squadre russe dalle competizioni europee, in seguito all'invasione dell'Ucraina. Decisivi saranno i prossimi giorni, mentre Catia Pedrini ha già avviato una serie di contatti con possibili sponsor per cercare di allestire la prossima stagione, che ovviamente sarà ridimensionata nelle ambizioni. Anche per questo pare che il coach Andrea Giani si stia guardando intorno per cercare un'altra sistemazione. L'attuale allenatore della Francia ha il contratto in scadenza con il club emiliano. Rispondere oggi che la squadra farà Modena per il prossimo anno è quasi impossibile. Ci sono troppe variabili e troppe incognite. Di certo prima sarà necessario chiudere il passato (ingombrante) e pianificare il budget per la prossima annata sportiva. Da verificare anche il ruolo e la posizione che avrà Andrea Sartoretti, ufficialmente direttore generale e sportivo che in questi ultimi anni è stato una volta nella parte tecnica e un'altra in quella dirigenziale. Questo ha comportato, soprattutto nell'ultima stagione, e durante la trattativa con Vinci qualche squilibrio. Anche in questo caso il tempo chiarirà.

Dubbio Ivan Ma questi giorni sono molti intensi non solo a Modena. E il mercato impazza. Piacenza sta cercando di fare l'ultimo salto per entrare fra le prime 4 di Superlega, gli arrivi di Simon e Lucarelli lo testimoniano. E poi la Lube campione d'Italia che sta operando una vera rivoluzione, per ringiovanire la squadra. Sono arrivati Bottolo e Gotfroido da Padova, arriverà il centrale francese Chinenezze da Milano. Ma la notizia boom è che Civitanova pare avere offerto Zaytsev, cercando lo scambio con un bomber più giovane. Ci sono trattative più o meno aperte con l'Allianz Milano (la contropartita sarebbe il francese Patry) e con la Gas Seles Piacenza (che vedrebbe partire il giovane turco Lagamdžija). Ma il bomber azzurro ha ancora due anni di contratto alla Lube e quindi deve essere d'accordo con il trasferimento... **© RIPRODUZIONE RISERVATA**

I NUMERI

20

Giugno
 Il primo termine per l'iscrizione alla prossima stagione di Superlega. Entro quella data bisogna dimostrare di avere pagato i compensi con gli atleti

12

Scudetti
 Tanti sono quelli che ha vinto questa città con l'attuale società

6

Anni
 Quelli che sono passati dall'ultimo tricolore, nel 2016 con Angelo Lorenzetti alla guida tecnica

TEMPO DI LETTURA 2'47"

FINALI NAZIONALI GIOVANILI PALLAVOLO

SEMIFINALI 1°-4° POSTO, 4 GIUGNO

FINALE 3°-4° POSTO E FINALE 1°-2° POSTO, 5 GIUGNO

IN DIRETTA SUL CANALE YOUTUBE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

U17M MONZA

U16F ROMA

Data: 03.06.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,55,56
Size: 8276 cm2 AVE: € 984844.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



VIII VENERDI 3 GIUGNO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

IL PERSONAGGIO

L'addio di Cisolla

«Ho goduto molto ma ora bisogna diventare grandi»

Dall'oro europeo a fare il ristoratore:
«Ho realizzato i sogni di un bimbo»

di Pierfrancesco Catucci

Fisicamente e mentalmente potrei giocare 10 anni ancora, ma è arrivato il momento di pensare al futuro». Alberto Cisolla lascia il volley a 44 anni con 7 scudetti, 3 Champions, un oro europeo e un argento olimpico. Ora è diventato grande e deve pensare all'attività di famiglia, il ristorante gestito con la moglie Fenny sul Garda. «I miei successi vanno in pensione e l'attività passa nelle nostre mani. Non posso più dividere questo impegno con la pallavolo che ha bisogno di tempo per farla come sono abituato. Ecco perché al 99,5% smetto».

► Quindi c'è ancora uno 0,5% di spiraglio?
«La società di Brescia sta provando a farmi cambiare idea, ma ho detto loro di costruire la squadra senza di me. Se poi, tra qualche mese, dovesse cambiare qualcosa, potrei ripensarci. Ma non mi piacciono gli impegni part time e non voglio fare brutte figure».

► È la mentalità che le hanno insegnato al Sisley Treviso?
«Ho avuto la fortuna di avere la Ghirada a 5 km da casa. Era il mio oratorio. È lì che ho cominciato con la pallavolo ed è lì che osservavo come i campioni dell'epoca sudavano dal primo all'ultimo minuto di partite e allenamenti e come si rapportavano con società e tifosi. Quella formazione è stata determinante e, se sono ancora qui, lo devo ai loro insegnamenti».

► È lì che è nata l'amicizia con il suo idolo Bernardi...
«Facevo il raccattapalle e ammiravo quel giocatore così forte e sempre decisivo. Poi sono diventato un suo compagno di squadra e, per anni, abbiamo condiviso anche la stanza. Se qualcuno avesse chiesto al ragazzino che ero di sognare non credo sarei riuscito a immaginare un sogno così bello».

► Di quel Sisley anche lei è stato un simbolo.

«Fisico e testa sono ancora a posto, ma ci sono delle responsabilità»

Alberto Cisolla
44 anni, di Treviso

«Ho indossato quella maglia per oltre un decennio, oltre agli anni nelle giovanili. Abbiamo vinto tanto e scritto pagine importanti della storia della pallavolo italiana».

► Nel 2002 ci fu un cambio generazionale a Treviso e lei rimase al centro del progetto...

«E vincemmo uno degli scudetti a cui sono più legato. C'era Daniele Bagnoli in panchina e in campo gente come me, Tencati, Vermiglio. Giocavamo insieme da quando avevamo 15 anni, ma in pochi avrebbero pensato che

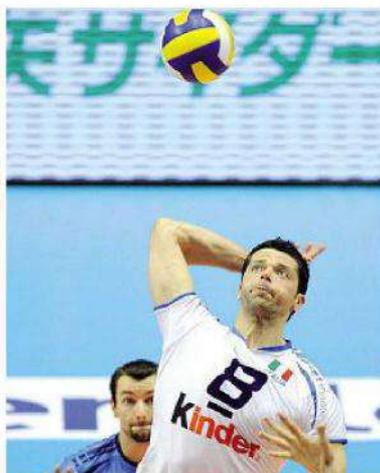
una squadra così ringiovanita sarebbe riuscita a vincere al primo colpo. Ogni vittoria è meravigliosa, ma quello scudetto è uno dei due che ho nel cuore».

► L'altro?

«Quello vinto nel 1994 con l'Under 16, il primo in assoluto. È lì che ho capito che la pallavolo poteva diventare qualcosa di importante nella mia vita».

► Una vita che l'ha vista a lungo anche capitano dell'Italia...

«Che anni meravigliosi! E anche lì qualche bella soddisfazione».



Anche capitano dell'Italia ha vinto il titolo Europeo nel 2005 a Roma

E' stata quella la sua stagione migliore, l'anno successivo - sempre nella capitale - con la maglia del Sisley Treviso vinse la Champions League

ne me la sono tolta. Sorrido ancora quando penso all'Europeo 2005 a Roma. Volevano mandarci tutti a casa dopo una World League disastrosa. Invece arrivammo da sfavanti e, sotto 2-1, battemmo in finale la Russia con cui avevamo perso nel girone».

► Non ha fatto cenno neanche a una delle tre Champions.

«A ogni vittoria è legato un ricordo particolare. La Champions 2006 a Roma, per esempio, fu bellissima. Il Sisley decise di organizzare la finale e di farlo a Roma in un progetto di promozione della pallavolo. Fu bellissimo».

► Ironia del destino, a Roma è legato anche il momento più difficile della sua carriera.

«Avevo un'offerta da Novosibirsk, ma Mezzaroma mi convinse con un progetto ambizioso. Accettai: il primo anno rimasi fuori per infortunio e nel secondo non arrivammo i risultati. Poi, da un giorno all'altro, lui decise di chiudere e, forse, da lì è cominciata la parabola discendente della mia carriera».

► Si è pentito di quella scelta?

«Non ho rimpianti, ma se avessi accettato l'offerta russa, probabilmente avrei giocato qualche altro anno a livelli altissimi».

► Poi c'è stata Brescia.

«Questo club è una seconda famiglia. Loro sono stati estremamente disponibili con me, soprattutto in termini di elasticità degli orari, visto il mio altro impegno al ristorante, ma il ho ripagato con la massima professionalità, in ogni momento».

► C'è qualcuno a cui sente di dover dire "grazie"?

«Alle prime persone che hanno creduto in me al Sisley: la famiglia Benetton, Giorgio Buzzato, passando per Bruno Di Re, Michele De Conti, eccetera. A tutti sono rimasto molto legato».

► Allenatori?

«Ne ho avuti tanti e con tutti ho cercato di avere un rapporto onesto. A Kim sono riconoscente per aver creduto in me quando ero un ragazzino. Mi volle in prima squadra, nonostante il club avesse altri piani. Ma ho cercato di "rubare" qualcosa da tutti. La calma di Daniele Bagnoli, la grinta di Anastasi, l'atteggiamento di Montali e potrei continuare all'infinito...».

► E lei farebbe l'allenatore?

«Non credo ne avrei il tempo, ma mai dire mai».

► A proposito, come va lo studio dei vini?

«Non si ferma mai, ho ancora tanto da imparare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'23"

«Due gli scudetti a cui sono rimasto legato: l'U16 e quello del 2002»

Alberto Cisolla
Ha chiuso la stagione a Brescia

LEGA PALLAVOLO SERIE A

VIDEX GROTTAZZOLINA
PROMOSSA IN SERIE A2
CREDEM BANCA 2022/2023

CREDEM BANCA

MIKASA

Del Monte Quality

FALTEFLOR

Innova

caffèMelo

Volleyball World

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

03/06/22	Arena	38	Jensen gioca d'anticipo Intervento alle ginocchia	Perbellini Marzio	1
03/06/22	Adige	43	Itas, Lisinac rimane Il centrale ha rinnovato per una sola stagione- Srecko Lisinac rinnova per un anno	...	4

FIPAV

03/06/22	Corriere Adriatico Ancona	37	«Lo scudetto, prima o poi»	Flauto Lucia	6
03/06/22	Gazzetta dello Sport V come Volley	7	Locandina	...	9

CAMPIONATI GIOVANILI

03/06/22	Gazzetta dello Sport V come Volley	1	Locandina	...	10
----------	---	---	-----------	-----	----

L'OPPOSTO Il giocatore danese di Verona Volley dovrebbe recuperare giusto in tempo per l'inizio della stagione

Jensen gioca d'anticipo Intervento alle ginocchia

L'operazione si è resa necessaria per la scarificazione dei tendini rotulei e anche per asportare due grosse calcificazioni

Operato da Zorzi all'ospedale di Negrar mentre la riabilitazione al don Calabria con Filippini **Una stagione in crescendo ma altrimenti condizionata dal dolore alle rotule**

Marzio Perbellini

●● Ha chiuso la stagione in crescendo, inanellando nelle ultime gare prestazioni di alto livello come quasi mai durante il campionato, altrimenti caratterizzato da alti e bassi. Nell'ultima gara della regular season contro Monza, per esempio, l'opposto danese di 23 anni e di 209 centimetri è stato devastante. Con Rok Mozic a mezzo servizio, in campo nonostante la distorsione alla caviglia, il ragazzo di Copenaghen ha preso in mano le redini della squadra e ha bombardato dall'inizio alla fine. Come ha poi fatto anche ai play off per il quinto posto, in particolare nella vittoria contro Cisterna. D'altra parte Mads, già contro Modena, nonostante la sconfitta, aveva fatto vedere di che pasta era fatto. O come avrebbe potuto giocare se le sue ginocchia non lo avessero afflitto per gran parte della stagione. Una calvario che il giocatore ha sopportato sempre in silenzio e stringendo i denti.

E per evitare di ritrovarsi

nella stessa situazione anche il prossimo anno, Jensen, approfittando della pausa estiva, ha deciso di operarsi. L'opposto, infatti, si è da poco sottoposto a un intervento di «scarificazione del tendine rotuleo di entrambe le ginocchia con asportazione di due grosse calcificazioni». L'operazione è stata eseguita da Claudio Zorzi, direttore dell'Unità operativa di ortopedia e traumatologia del Sacro cuore don Calabria di Negrar. E, da quello che si apprende, è perfettamente riuscita. Mads ha già iniziato la riabilitazione al centro polifunzionale del don Calabria, seguito dal medico sociale del club, Roberto Filippini, direttore del Servizio di medicina dello sport, del servizio di riabilitazione ortopedica e traumatologia e del reparto di riabilitazione ortopedica. I tempi di recupero si aggirano attorno ai quattro mesi.

Giusto in tempo per farsi trovare pronto a inizio stagione. Quando, se le voci verranno confermate, dovrà giocarsi il posto con il gigante ventiduenne russo Maksim Sapozhkov. Il giovane bomber di

220 centimetri, nell'ultimo campionato allo Yugra-Samotlor Nizhnevartovsk, infatti, è dato vicinissimo alla società gialloblù e si tratterebbe di un innesto di prospettiva che dovrebbe arricchire il roster di Rado Stoytchev in altezza e potenza.

A maggior ragione, Jensen, per mantenere la maglia da titolare, dovrà essere al cento per cento. Percentuale che, come detto, non ha caratterizzato la sua stagione. Dove, a tratti, non ha inciso nel suo ruolo di bomber, obbligando il gioco di squadra a sbilanciarsi in attacco quasi interamente su Rok Mozic.

Come si capisce adesso, a monte, c'era anche un problema fisico, senza contare che Mads, alla sua prima vera stagione da titolare in Superlega, in passato aveva giocato da palleggiatore.

A conti fatti, dunque, il bilancio per lui non può che essere positivo. Tanto più ricordando le ottime prove nelle ultime gare di stagione dove in più occasioni si è preso la squadra sulle spalle. Ottimo in attacco e soprattutto al servizio. Adesso tornerà più forte che mai. ●



Superficie 56 %

●●
Main sponsor

L'attesa Dopo l'annuncio di Fabio Venturi, l'amministratore unico di Verona Volley, cresce l'attesa per conoscere il nome del main sponsor, o meglio del title sponsor, che dal prossimo anno comparirà sulla maglia a fianco a quello di Verona e che darà così il nome alla squadra. Sono tante le ipotesi che si rincorrono, ma solo alcune sono davvero verosimili. Si tratta di una grossa novità, una svolta dopo due stagioni senza un supporter di peso a sostenere gli sforzi del club che, dal dopo Calzedonia, oltre ad aver cambiato assetto ripartendo lo scorso anno con una nuova società, ha affrontato i campionati appoggiandosi a una cordata di sostenitori ma nessuno con il peso per marchiare la maglia.

MERCATO

A giorni i primi annunci Keita è in pole position



Noumory Keita, uno dei nomi più attesi del mercato FOTOSTAGRAM

L'operazione a Mads Jensen di sicuro certifica una cosa: l'opposto danese resterà a Verona anche la prossima stagione. Quindi, partendo dai punti fissi di Verona Volley in un mercato gialloblù dove ancora non è stato ufficializzato nessun nuovo arrivo, si possono dire con quasi assoluta certezza alcune cose. Partendo da chi resta, si può affermare che i palleggiatori Raphael e Spirito non si muoveranno. Così come il libero Bonami e il

centrale Cortesia. Quasi certamente resterà a Verona anche Aguenier. Ovviamente resterà sotto la guida di Rado Stoytchev anche Mozic. Così come Magalini. Per quanto riguarda gli altri giocatori della rosa nell'ultima stagione, sono invece di sicuro in partenza Qafarena, Wounembaina e molto probabilmente Nikolic. Asparuhov giocherà a Padova. Ancora in forse i due giovani veronesi: il centrale Zanotti e il libero Donati. Potrebbero anche essere dati in prestito per

andare a fare esperienza, ma sembra più probabile per Donati perché su Zanotti si sta valutando di tenerlo.

Certezze anche per quanto riguarda le new entry: arriverà Noumory Keita, il bomber del Mali, classe 2001 per 2,07 di altezza, talento emergente del volley mondiale.

Un giocatore molto atteso e che, con ogni probabilità, sarà il primo a essere ufficializzato: arriva dal campionato coreano dove si è ritagliato il ruolo della star con il Kb Insurance Stars.

Con lui sicuro anche l'arrivo di John Gordon Perrin, ex capitano della nazionale canadese e la scorsa stagione con la maglia del Lokomotiv Novosibirsk. Lo schiacciatore di 32 anni e 201 centimetri di altezza è profilo di alto livello e con grande esperienza. Al centro, poi, dovrebbe arrivare da Milano il giovanissimo Leandro Mosca (209 centimetri). E a questo punto anche il bomber ventiduenne russo Maksim Sapozhov. Il gigante di 220 centimetri, nell'ultimo campionato allo Yugra-Samotlor Nizhnevartovsk, è dato vicinissimo a Verona tanto più adesso che Jensen si è operato e potrebbe non essere pronto per l'inizio della stagione. **Ma.Per.**



Mads Jensen al centro medico don Calabria, dove sta svolgendo la riabilitazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



PALLAVOLO 43

**Itas, Lisinac rimane
Il centrale ha rinnovato
per una sola stagione**

Srecko Lisinac rinnova per un anno

L'Itas Trentino conferma il pacchetto dei centrali

Il giocatore serbo resiste alle sirene di Piacenza e dei polacchi di Zawiercie

TRENTO - L'ufficializzazione è arrivata ieri: nella prossima stagione il "pacchetto" dei centrali non cambierà. Dopo il rinnovo biennale di Marko Podrascanin e Wout D'Heer, ieri Trentino Volley ha comunicato la conferma anche del serbo Srecko Lisinac. Il presidente Bruno Da Re non aveva nascosto la volontà di trattenere il fortissimo centrale che era nel mirino di numerose squadre sia in Italia sia all'estero, in primo luogo da Piacenza e dai polacchi del Warta Zawiercie, che intendevano rafforzare il roster alla luce della conquista di un posto nella prossima Champions League. Brava dunque la società trentina ad assicurarsi ancora le prestazioni del centrale della nazionale serba, che disputerà la quinta stagione consecutiva a Trento dopo quattro allo Skra Belchatow. La sorpresa, semmai, riguarda la durata del rinnovo, annuale anziché biennale, segno che Srecko ha probabilmente voluto tenersi le mani libere per il prossimo anno. Nelle sue prime quattro stagioni in maglia Trentino Volley, contraddistinte dalla vittoria di due titoli internazionali (Mondiale per Club 2018 e Coppa Cev

2019) e dalla Supercoppa 2021, Lisinac è diventato un simbolo di questa società, tanto da salire in fretta sino al settimo posto nella classifica dei marcatori della storia gialloblù, grazie a 1.565 punti personali. Il popolare "Liske" è diventato in fretta uno dei beniamini del pubblico trentino, conquistato a suon di potenti attacchi in primo tempo ma anche di spunti eccezionali nei fondamentali di muro e battuta, cosa che lo rendono tra i giocatori più completi del panorama internazionale. «Questa conferma è un vero e proprio colpo di mercato, perché stiamo parlando di uno dei migliori centrali al mondo - spiega il presidente Bruno Da Re -. Volevamo fortemente il suo rinnovo per proseguire il nostro percorso tecnico, tattico e umano; le offerte non gli mancavano ma il fatto che abbia deciso di firmare il secondo rinnovo della sua carriera con Trentino Volley dimostra quanto Srecko abbia legato con questo ambiente e quanto si senta a casa. Siamo entusiasti di poterlo veder giocare ancora alla Blm Group Arena». «Continuare la strada intrapre-

sa con questa squadra nell'ultima stagione era una mia ferma volontà - racconta da parte sua Srecko Lisinac -. Con questo gruppo mi sono trovato molto bene e vivo una realtà come quella di Trentino Volley che avevo già imparato ad apprezzare nelle precedenti annate. Andiamo avanti insieme, alla ricerca di altre vittorie importanti e con la voglia di tagliare ancora traguardi di prestigio come ci è successo spesso negli ultimi anni. Non avevo davvero motivi per cambiare maglia; i giovani durante quest'ultima annata hanno portato grande entusiasmo e hanno fatto sentire perfettamente a loro agio anche giocatori esperti come me, Kaziyiski e Podrascanin». Dopo i rinnovi, ora si attende l'ufficializzazione dell'ingaggio di due nuovi giocatori, il libero Gabriele Laurenzano in arrivo da Taranto destinato a sostituire Julian Zenger che pare diretto a Padova, e lo schiacciatore Donovan Dzavoronok da Monza per rinforzare il pacchetto di schiacciatori visto che il tecnico Lorenzetti ha scelto di confermare lo schieramento senza opposto.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 29 %

LA SCHEDA

Anagrafe: nato a Kraljevo (Serbia), il 17 maggio 1992

Altezza: 2,05 m

Palmares: 1 Mondiale per Club (2018); 1 Coppa Cev (2019); 1 Campionato polacco (2018); 1 Campionato tedesco (2014); 1 Coppa di Polonia (2016); 1 Supercoppa Italiana (2021); 1 Supercoppa Polacca (2014)

In nazionale: oro World League 2016 ed Europei 2019; argento World League 2015 e Mondiali U23 2013; bronzo Europei 2013, 2017, Mondiali U21 2013 e Europei U20 2010; miglior centrale World League 2015 e 2016, Europei 2017; miglior muratore Europei 2013

Con Trentino Volley: 163 presenze; 1.565 punti



«LO SCUDETTO, PRIMA O POI»

Marco Gaspari alla guida del Monza ha sfiorato il tricolore contro Paola Egonu
Il coach dorico era alla sua quarta finale nel massimo torneo femminile
«Lube, Balducci e Videx hanno confermato la bontà del volley marchigiano»

Nel suo caso essere il 'figlio di Luciano' è un orgoglio immenso per l'affetto e la stima che nutre per il padre, arbitro internazionale di straordinario carisma e bravura. Ma oggi le luci della ribalta sono tutte su di lui, allenatore verace sulla cresta dell'onda, che rende a sua volta fiero l'illustre genitore. Reduce dalla finale scudetto del volley femminile - la quarta della carriera - al timone di un Monza che ha fatto tremare la regina Conegliano di Paola Egonu, Marco Gaspari continua la marcia di avvicinamento allo scudetto.

A mente fredda: è stato un bel secondo posto?

«È sempre bello arrivare fino in fondo. E fa piacere che tutti abbiano riconosciuto lo spirito di una squadra determinata che ha dato il 100% senza mollare mai. È pur vero che se anziché perderli avessimo vinto due tiebreak, oggi parleremmo d'altro. Ma con i 'se' e i 'ma' non si va da nessuna parte: sappiamo che per fronteggiare i più forti bisogna fare qualcosa in più. Perciò, complimenti a tutte le ragazze, al club e allo staff che ci hanno messo in condizione di fare bene».

Appuntamento con lo scudetto solo rinviato? Come cambiano gli equilibri senza Egonu?

«Presto faremo il punto con la società. Ci siamo presi un attimo per ragionare, ma Monza allestirà un roster competitivo, consapevole che la con-

correnza sarà ancor più forte. Conegliano ha terminato un ciclo ed è ovvio serpeggi il desiderio di spodestarla: ci proviamo noi, ma in tanti alzeranno l'asticella. Novara, Scandicci, Perugia, Busto si stanno potenziando e tra le 'rognose' inserisco Pesaro e il Casalmaggiore di coach Pistola. Ma la favorita rimane Conegliano: non disporrà di un talento come Egonu, ma la sostituirà con un altro fenomeno (Haak dal Vakif Instabul)».

Le modifiche alle regole sulle straniere vanno a beneficio della pallavolo italiana?

«È giusto dare spazio alle italiane ma ritengo opportuno che ciò avvenga con regole precise sull'utilizzo di under 19 e 20. L'Italia è campione d'Europa con un roster dalla bassa età media: un ciclo che ha tanto tempo davanti e altrettanta qualità dietro con juniores e prejuniores molto promettenti. Ci attende un futuro bello e forte grazie alla Fipav che ha pianificato efficacemente con il Club Italia e a società come Casal de Pazzi, Conegliano, Modena e Monza. Ci sono ragazze che stanno emergendo in maniera prepotente e conquistano un posto da titolare in virtù di un percorso di crescita e non perché sia obbligatorio farle giocare. Del resto, se si vuole alzare il livello è giusto prendere le migliori al mondo. La limitazione nel numero delle straniere o delle atlete della stessa nazionalità a mio avviso crea una forzatura».

Pesaro e Macerata in A1: le Marche fanno scintille.

«Sotto rete saremo 'rivali' ma come marchigiano ne sono felice. Spiace per Bibò Solforati che ha perso la finale, ma la Cbf Balducci ha dimostrato come la semplicità e l'impegno paghino. Complimenti a Paniconi: un lavoro strepitoso. Pesaro sta investendo su atlete fortissime e penso abbia le carte in regola per puntare ai playoff. Già il fatto che in due anni abbiano vinto entrambe i playoff di A2 in un contesto tecnico elevatissimo che lascia fuori piazze come Brescia o Mondovì è tanta roba. Per quanto piccola, la nostra regione conferma una cultura pallavolistica super».

Altre due perle: il tricolore della Lube e Grottazzolina in A2.

«L'impresa della Lube rimarrà nella storia. Ci poteva stare che perdesse contro un Perugia stellare, invece ha giocato una finale fantastica dopo aver recuperato una serie di semifinali incredibile che sembrava compromessa. In una stagione condizionata dagli infortuni, ha insegnato che i commenti è bene farli alla fine. Applausi anche alla Videx: ennesima tappa di una tradizione radicata».

È al corrente che anche Ancona sta rialzando la testa con la Bontempi Netop?

«Sì, la società ci tiene, sta compiendo passi calibrati per strutturarsi e migliorarsi. Credo che il mio amico Dore Della Lunga possa fare bene anche come allenatore: è un uomo di volley e, soprattutto, è una persona molto seria».

Lucia Flaùto

È SEMPRE BELLO ARRIVARE IN FONDO MA È PUR VERO CHE SE AVESSIMO VINTO QUEI DUE TIEBREAK OGGI PARLEREMMO DI ALTRE COSE

PESARO STA INVESTENDO SU ATLETE FORTISSIME E PENSO ABBA LE CARTE IN REGOLA PER PUNTARE AI PLAYOFF

L'IMPRESA DELLA LUBE RIMARRÀ NELLA STORIA, CI POTEVA STARE CHE PERDESSE INVECE HA GIOCATO UNA FINALE SUPER



Figlio d'arte di Luciano

Il papà di Marco è stato eletto per diverse stagioni tra i migliori arbitri del mondo dirigendo Mondiali e Olimpiadi.





Non arriva solo secondo

«Nel 2021 la Vero Volley Monza guidata da Marco Gaspari ha vinto la Coppa Cev, il suo primo trofeo.



Il futuro è roseo

«Nella prossima stagione Gaspari resterà a Monza, per provare a centrare il suo primo scudetto dopo 4 finali



DALLA CONERO A CIVITANOVA POI IL SALTO

• Anconetano doc, 40 anni a settembre, Marco Gaspari respira volley da sempre grazie a papà Luciano, arbitro entrato nella hall of fame di ogni tempo. Dopo gli inizi come scoutman e 'secondo' alla Conero volley, passa alla Fornarina Civitanova in A2 come vice, poi fa il salto in A1 a Perugia con cui vince la Champions e si ripete alla Monteschiavo come vice di Nesic con il successo in Challenge Cup. Dopo un'esperienza a Baku, debutta come primo allenatore in A1 nel 2011 a Conegliano con cui sfiora lo scudetto nel 2013. Si trasferisce a Piacenza conquistando la finale tricolore nel 2016, poi porta anche Modena in finale l'anno seguente. Allena Casalmaggiore e Monza e con le Brianzole si aggiudica nel 2021 il primo trofeo in proprio, la Coppa Cev, spingendosi quest'anno fino ai quarti di finale di Champions e alla quinta finale scudetto: in entrambi i casi è Conegliano a fermarlo.

**FINALI NAZIONALI GIOVANILI
PALLAVOLO**

SEMIFINALI 1°-4° POSTO, 4 GIUGNO
FINALE 3°-4° POSTO E FINALE 1°-2° POSTO, 5 GIUGNO

IN DIRETTA SUL CANALE YOUTUBE
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

U17M MONZA
U16F ROMA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 26 %



GIRONE A
Cucine Lube Civitanova
Sir Safety Conad Perugia
Itas Trentino
Vigilar Fano

GIRONE B
Vero Volley Monza
Kioene Padova
Kemas Lamipel Santa Croce
Gamma Chimica Brugherio

FINAL EIGHT
DEL MONTE® JUNIOR LEAGUE
PALLAVOLO MASCHILE

U20

TROFEO
MASSIMO SERENELLI

FANO (PU) 9-11 GIUGNO
FINALISSIMA SABATO 11 GIUGNO ORE 16.30
PALAZZETTO DELLO SPORT ALLENDE (FANO)

TUTTE LE PARTITE SARANNO VISIBILI SU YouTube



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 30 %